



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6171

Seduta del 28/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli di concerto con l'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE (L.R. N. 19/2007). VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO TIFLOLOGICO E DEI PERCORSI VIRTUOSI E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta Paolo Mora

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 40 pagine

di cui 29 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti "il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 29 dicembre 2016, n. 35, "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;

VISTI gli articoli 5 e 6 della citata L.R. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017, che, tra l'altro prevedono:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

DATO ATTO che annualmente la Giunta, in applicazione della L.R. 19/2007, approva le Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

RICHIAMATA la DGR XI/4392/2021 di approvazione dell'ultimo aggiornamento delle linee guida per la valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati, per l'anno scolastico 2021/2022;

VALUTATO di dover procedere anche per l'anno scolastico 2022/2023 all'approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, confermando le modalità di costituzione degli elenchi degli enti erogatori mediante apposito avviso da parte delle ATS, come riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VALUTATO di prevedere, anche in esito del confronto con le associazioni della disabilità sensoriale e in una logica di miglioramento dell'efficacia del servizio, che:

- il Comune debba procedere alla verifica istruttoria solo con riferimento alle nuove domande di accesso al servizio o nei casi di cambio di residenza del soggetto beneficiario;
- la presentazione delle domande da parte della famiglia a valere sulla annualità scolastica 2022/2023 decorre dall'11 aprile 2022, in funzione della piena programmazione degli interventi nei piani individualizzati entro i termini di inizio del nuovo anno scolastico;
- gli enti erogatori ubicati fuori Regione, con esclusivo riferimento alle persone già in carico sulle precedenti annualità, potranno partecipare all'avviso dell'ATS lombarda per la formazione dell'elenco degli enti erogatori, in funzione della continuità di presa in carico, escludendo nuove iscrizioni nella forma convittuale;

DATO ATTO che nel programma di sostegno all'inclusione scolastica rientra anche l'azione sperimentale di cui alle DGR XI/2426/2019 e DGR XI/4140/2020 di un modello di offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale tra 0/36 mesi che frequentano le unità di offerta per la prima infanzia o le sezioni primavera, nell'ambito delle risorse già nella disponibilità dei bilanci delle ATS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO OPPORTUNO prorogare di un ulteriore anno educativo la sperimentazione Nidi, in ragione delle oggettive difficoltà organizzative riscontrate, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19;

DATO ATTO che la presente proposta di linee guida per l'annualità scolastica 2022/2023 è stato oggetto di confronto con il Tavolo per la disabilità sensoriale, con le ATS lombarde e con ANCI Lombardia;

STABILITO pertanto di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A) "Linee Guida per svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'annualità 2022/2023 in relazione ad ogni grado di istruzione e alla formazione professionale";
- allegato B) "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007" recante:
 - modello B.1: "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, non presenti nell'elenco dell'anno precedente";
 - modello B.2: "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale presenti nell'elenco dell'anno precedente";
 - modello B.3: "Schema tipo di convenzione";

RITENUTO di consentire l'adesione all'avviso, di cui all'allegato B), anche agli enti extra regionali - con la precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:

- siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B) e fornitori di servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
- stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, tenuto conto che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

EVIDENZIATO che le Linee Guida prevedono che le ATS procedano all'approvazione degli elenchi degli enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia, entro il 2 maggio 2022 secondo i termini e con le modalità di cui alle presenti Linee Guida, e che le famiglie sono ammesse a presentare le domande nuove o in prosecuzione già a partire dall'11 aprile 2022;

RITENUTO, ad esito dell'attività del Gruppo di Lavoro regionale preposto, di destinare le risorse per specifiche premialità, attraverso il supporto di ATS Brianza quale ente di coordinamento come stabilito con delibera regionale nr. 2577/2019, in riferimento ai seguenti indicatori:

- premialità in funzione della valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità;
- premialità per i singoli enti erogatori qualificati, in quanto enti riconosciuti in grado di assicurare, oltre ai requisiti previsti dalle linee guida regionali, ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti;

STABILITO pertanto di prevedere che ATS Brianza, ai fini applicativi di quanto sopra specificato, procederà a recepire da ogni ATS i dati aggregati per ente erogatore presenti sulla piattaforma regionale, allo scopo di determinare il riparto delle risorse sia in ordine al potenziamento del servizio tiflogico sia in ordine alla determinazione della premialità per gli altri enti sulla base dei seguenti parametri:

- Tempestività della presa in carico a tutela dello studente;
- Valorizzazione della piena realizzazione del P.I.;
- Partecipazione alla stesura del PEI;

CONSIDERATO opportuno consentire, anche per l'anno scolastico 2022/2023, la didattica a distanza, nell'ambito di specifiche progettazioni personalizzate, sempre nel rispetto delle disposizioni stabilite a livello nazionale, da valutarsi in seguito a eventuali conseguenze ulteriori derivanti da SARS-Covid 19;

STABILITO che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2022/2023, sono pari a complessivi, €11.500.000,00 che, distintamente, trovano copertura:

A) per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto: € 11.100.000,00 sul cap.12.02.104.13551, disponibili,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per euro € 6.300.000,00 sull'esercizio 2022 ed euro 4.800.000,00 sull'esercizio 2023, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:

- del 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa 2020/2021;
- del 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia con rendicontazione di febbraio 2022 riferiti all'a.s. /a.e. 2021/2022;
- dei residui dichiarati dalle ATS riferiti all'a.s. /a.e. 2021/2022 (rendicontazione di febbraio 2022) a seguito delle delibere regionali attinenti la disabilità sensoriale;

B) euro 400.000,00 per le premialità relative agli indicatori destinate alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:

- euro 200.000,00 sul cap.12.02.104.13551, disponibili sull'esercizio 2023, da erogare alla ATS Brianza per il riconoscimento di premialità agli enti erogatori, previa validazione della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- euro 200.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 disponibili sull'esercizio 2023, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli enti erogatori, con i seguenti criteri:
 - euro 100.000,00 agli erogatori qualificati che nell'anno 2021/2022 hanno garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono operanti;
 - euro 100.000,00 da riconoscere come quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;

STABILITO di demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'avviso per l'attivazione del Servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale nonché l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 11.500.000,00 stanziato sui capitoli e in applicazione dei criteri di cui al punto precedente del presente provvedimento;

RICHIAMATA la DGR XI/3961/2020 "Criteri di attribuzione di indennizzi agli enti erogatori di servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale: determinazioni" che ha stanziato € 500.000,00 a favore degli Enti erogatori per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, a fronte delle spese straordinarie da questi sostenute nell'erogazione dei servizi stessi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che le rendicontazioni trasmesse dalle ATS sull'utilizzo delle risorse, attestano dei residui rispetto alla dotazione finanziaria liquidata da Regione Lombardia alle ATS;

RITENUTO opportuno concedere alle ATS la facoltà di utilizzare tali risorse a favore degli enti erogatori - sino ad esaurimento delle stesse- per tutto il periodo di durata dello stato di emergenza e in considerazione di eventuali ulteriori disposizioni nazionali in ottica di prevenzione e sicurezza;

CONSIDERATO che Regione Lombardia assegnerà le rispettive quote alle ATS, in considerazione dei residui di cassa riferiti alle annualità precedenti;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure per il trattamento dei dati, di cui alla Privacy by Design a seguito di condivisione con le funzioni regionali competenti in data 3 marzo 2022;

DATO ATTO di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle linee guida;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e le loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del vigente bilancio regionale;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

RICHIAMATA la l.r. 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato A) "Linee Guida per svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'annualità 2022/2023 in relazione ad ogni grado di istruzione e alla formazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- professionale”
- allegato B) “Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007” recante:
 - modello B.1: “Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, non presenti nell'elenco dell'anno precedente”;
 - modello B.2: “Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale presenti nell'elenco dell'anno precedente”;
 - modello B.3: “Schema tipo di convenzione”;
2. di consentire, l'adesione all'avviso di cui all'allegato B), anche agli enti extra regionali – tenuto conto che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:
- siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B);
 - garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
 - stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, aderendo pienamente al processo previsto per l'erogazione degli interventi; con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;
3. di dare atto che le Linee Guida prevedono che le famiglie sono ammesse a presentare le domande già a partire dall'11 aprile 2022 e che le ATS procedano all'approvazione degli elenchi degli enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia entro il 2 maggio 2022 secondo i termini e con le modalità di cui alle Linee Guida;
4. di confermare la destinazione di specifiche risorse, come indicato nei punti successivi del presente dispositivo, dirette al riconoscimento delle premialità già definite nelle precedenti annualità, funzionali alla migliore valorizzazione degli interventi di sostegno attivati, da gestire attraverso il supporto di ATS della Brianza, quale ente di coordinamento delle attività sulla base degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

indicatori delle premialità:

- premialità in funzione della valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità;
 - premialità per i singoli enti erogatori, in quanto enti riconosciuti in grado di assicurare - oltre ai requisiti previsti dalle linee guida regionali - ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti, sulla base degli indicatori di qualità validati nell'ambito del gruppo di lavoro regionale;
5. di stabilire che si procederà a valutazione integrativa e - laddove necessario - si autorizzerà anche per l'anno scolastico 2022/2023 la modalità di erogazione dei servizi di inclusione mediante la didattica a distanza, nell'ambito di specifiche progettazioni personalizzate, anche rispetto all'evoluzione dell'epidemia da Sars COVID 19;
6. di concedere alle ATS, anche per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, la facoltà di utilizzare gli indennizzi per dispositivi di protezione individuale, di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura e in ogni caso agli acquisti legati alla prevenzione del contagio a favore degli enti erogatori sino ad esaurimento delle risorse già in dotazione presso le stesse ATS;
7. di stabilire che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica in favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2022/2023, sono pari a complessivi € 11.500.000,00 che, distintamente, trovano copertura:
- per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto:
 - € 11.100.000 sul cap.12.02.104.13551, disponibili, per euro € 6.300.000,00 sull'esercizio 2022 ed euro 4.800.000,00 sull'esercizio 2023, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:
 - del 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa 2020/2021;
 - del 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia con rendicontazione di febbraio 2022 riferiti all'a.s./a.e. 2021/2022;
 - dei residui dichiarati dalle ATS con rendicontazione di febbraio 2022 riferiti all'a.s./a.e. 2021/2022 a seguito delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delibere regionali attinenti “l'aggiornamento delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (L.r. nr. 19/2007), valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati”;

- euro 400.000,00 per la premialità legata agli indicatori e la premialità destinata alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:
 - euro 200.000,00 sul cap.12.02.104.13551, disponibili sull'esercizio 2023, da erogare alla ATS Brianza per il riconoscimento di premialità agli enti erogatori, previa validazione della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
 - euro 200.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 disponibili sull'esercizio 2023, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli enti erogatori finalizzato alla valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità, con i seguenti criteri:
 - € 100.000,00 agli erogatori qualificati che nell'anno 2021/2022 hanno garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono presenti, stanziati;
 - € 100.000,00 da riconoscere per quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;
8. demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'avviso per l'attivazione del Servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale nonché l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 11.500.000,00 stanziato sui capitoli e in applicazione dei criteri di cui al punto precedente del presente provvedimento;
9. di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle presenti linee guida, con una percentuale di controllo a “campione”, pari almeno al 5% e con un criterio di campionatura in relazione al numero di dichiarazioni



Regione Lombardia
LA GIUNTA

sostitutive acquisite nell'ambito dei procedimenti di competenza delle ATS;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, artt. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza e di trasmettere il presente atto alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A)

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007 PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1. IL QUADRO NORMATIVO SULLE FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA DISABILITÀ SENSORIALE

Regione Lombardia garantisce la realizzazione di interventi per l'Inclusione Scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'Inclusione Scolastica sulla base dei Progetti Individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive. L'erogazione dei servizi di supporto all'Inclusione Scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Le ATS, a loro volta, si avvalgono degli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposita manifestazione di interesse sulla base dei criteri definiti dall'allegato B) alla presente deliberazione.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda su piattaforma regionale bandi on line e dei dati relativi allo studente per la successiva validazione della domanda. I Comuni provvedono, inoltre, alla predisposizione del Progetto Individuale, di cui all'art.14 della L.328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione. I Progetti Individuali, infatti, devono tener conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Si ricorda inoltre che è compito della Cabina di regia, costituita (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 33/2009 come modificato dalla l.r. 23/2015) nell'ambito del Dipartimento PIPSS, dotarsi delle necessarie modalità di confronto e di raccordo con le ASST e con i Comuni/Ambiti, anche in ordine alla definizione della programmazione zonale, al fine di garantire omogeneità degli interventi sul territorio e integrazione con gli altri interventi sociali e sociosanitari che si rendessero necessari da parte dei Comuni e/o ASST a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

2. IL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA IN ATTO: STATO DI AVANZAMENTO, AZIONI INNOVATIVE E AZIONI DI VALORIZZAZIONE DI ALCUNI AMBITI

2.1 I DATI SULLA GESTIONE DEL SOSTEGNO ALLA DISABILITA' SENSORIALE: LA RETE DI OFFERTA E IL VOLUME DEI PIANI INDIVIDUALI ATTIVATI

La rete di offerta legata ai servizi di Inclusione Scolastica, a seguito delle manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS:

Complessivamente, sull'annualità scolastica 2021/2022, l'offerta dei servizi di Inclusione Scolastica, vede coinvolti 107 enti erogatori qualificati, selezionati all'esito di specifiche manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS, di cui:

- n. 79 solo su una ATS
- n. 14 su due ATS
- n. 9 su tre ATS
- n. 1 su quattro ATS
- n. 2 su sei ATS
- n. 2 su sette ATS

L'analisi dei dati legati ai piani individuali definiti per la programmazione degli interventi di Inclusione Scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale:

In una logica di processo legata all'analisi quali quantitativa della gestione del servizio di Inclusione Scolastica a favore della disabilità sensoriale, risulta rilevante condividere la dinamica dei dati legati al numero delle persone con disabilità sensoriale beneficiarie degli interventi di Inclusione Scolastica, per tipologia di disabilità sensoriale.

In questa prospettiva si riporta di seguito la tabella di declinazione dei dati relativi al processo di Inclusione Scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018, coincidente con l'avvio della gestione delle misure da parte di Regione Lombardia.

ANNO SCOLASTICO	N. P.I. UEDITIVI	N. P.I. VISIVI	N. P.I. UEDITIVI/VISIVI	TOT. P.I.	STATO P.I.
2017/2018	747	644	47	1438	CHIUSI
2018/2019	822	679	47	1584	CHIUSI
2019/2020	868	681	44	1593	CHIUSI
2020/2021	837	686	65	1599	IN FASE DI LIQUIDAZIONE
2021/2022	833	674	61	1584	VALIDATI A FEBBRAIO 2022

Le attività di analisi e monitoraggio delle azioni saranno implementate grazie al supporto delle ATS e delle Associazioni della disabilità sensoriale, nonché allo sviluppo della gestione amministrativa degli interventi sulla piattaforma bandi on line, che permette una tracciatura standard dei dati rilevanti in merito alla dinamica della presa in carico.

Con specifico riferimento alle annualità scolastiche 2019/2020, 2020/2021 e a quella in corso, si è reso necessario intervenire con adeguata flessibilità, al fine di garantire la continuità del servizio per affrontare l'emergenza pandemica da Sars-Covid 19.

In questo contesto, in raccordo con il territorio e le associazioni, si è garantito il riorientamento del servizio anche attraverso la modalità della didattica a distanza.

Considerato il protrarsi delle conseguenze scaturite da SARS-Covid 19 con l'inevitabile impatto organizzativo, si consentirà anche per l'anno scolastico 2022/2023 la didattica a distanza, nell'ambito di specifiche progettazioni personalizzate, sempre nel rispetto delle disposizioni stabilite a livello nazionale, anche rispetto all'evoluzione dell'epidemia da Sars COVID 19;

2.2 PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE

2.2.a Premialità

Regione Lombardia, sulla base degli esiti della sperimentazione degli indicatori di qualità individuati per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 e a seguito di opportuno confronto con il Tavolo regionale per la disabilità sensoriale (in data 7, 24) e il gruppo dedicato in data 10 marzo 2022, stabilisce i seguenti specifici indicatori di qualità per l'a.s. 2022/2023:

1) Tempestività della presa in carico

2) Valorizzazione della piena realizzazione del P.I.

3) Partecipazione alla stesura del PEI

Il PEI di cui all'art. 12 comma 5 della l. 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal D. Lgs 66/2017 deve essere redatto - a partire dalla scuola dell'infanzia - a cura del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per l'inclusione al quale deve partecipare anche l'assistente alla comunicazione e/o il tiflogo.

Si sottolinea l'importanza della concertazione degli interventi da parte delle figure professionali coinvolte, richiamando il principio della corresponsabilità educativa.

Si evidenzia inoltre che il servizio di inclusione scolastica necessariamente deve contribuire al percorso di crescita e autonomia dell'alunno/studente, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'Inclusione Scolastica e nella socializzazione.

2.2.b Il percorso di valorizzazione del servizio tiflogico

Regione Lombardia, in continuità con gli anni scolastici precedenti, garantisce la **valorizzazione del servizio tiflogico**.

Nell'ambito dell'azione generale di sostegno all'Inclusione Scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale, Regione Lombardia, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (DGR n. XI/984/2018) ha destinato specifiche risorse per valorizzare la qualità dell'intervento tiflogico, servizio essenziale e caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità.

Per contribuire al miglioramento costante di tali interventi e alla diffusione delle buone prassi anche attraverso percorsi di carattere innovativo, viene infatti riconosciuta una premialità agli enti erogatori che, oltre a garantire i requisiti previsti dalle linee guida regionali, siano in grado di assicurare ulteriori elementi di qualificazione del servizio quali ad esempio la copertura territoriale, il numero di piani individuali realizzati, la capacità di articolare il servizio personalizzando le risposte, ecc.

2.2.c L'azione sperimentale innovativa di sostegno ai bambini in carico agli asili nido, micronidi e sezioni primavera

Con la DGR XI/2426/2019 Regione Lombardia ha avviato altresì una sperimentazione di un modello di offerta inclusivo, rivolto ai bambini con disabilità sensoriale nella fascia 0-36 mesi frequentanti gli asili nido, micronido e le sezioni primavera con l'obiettivo di offrire un supporto mirato attraverso l'affiancamento, per un tempo determinato, al personale del nido da parte degli operatori con competenze specifiche nell'ambito della disabilità sensoriale. A gennaio 2020 è stato avviato un Gruppo di Lavoro regionale, costituito, oltre che da componenti regionali, anche da componenti di ATS, ASST, ANCI Lombardia, Comuni, Associazioni di riferimento ed esperti della disabilità sensoriale e della prima infanzia, con il compito di definire i criteri per l'attivazione della sperimentazione, il modello organizzativo, la governance e i soggetti da coinvolgere.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, non è stato possibile implementare la sperimentazione per tutte le pratiche "attivate" nel corso degli anni educativi 2019/2020 e 2020/2021 e pertanto si è reso necessario intervenire con un provvedimento deliberativo (DGR n. XI/4140 del 21 dicembre 2020) per prorogare all'annualità educativa 2021/2022 la sperimentazione del modello d'offerta inclusivo di cui alla DGR XI/2426/2019, declinando, su un periodo temporale più congruo, lo sviluppo delle azioni progettuali previste. A seguito di confronto tra Regione Lombardia e le ATS – avvenuto il 22.09.2021 – si è concordato di prorogare, anche per l'anno educativo 2022/2023, la Sperimentazione Nidi, in ragione delle oggettive difficoltà organizzative e di selezione del personale collegate all'emergenza Covid -19.

2.2.d Percorsi formativi per la formazione della figura di assistente alla comunicazione:

Con DGR n. XI/3973/2020 è stato destinato:

- a tutte le ATS l'importo complessivo di € 240.000,00 per attivare *percorsi base di formazione* di Assistente alla comunicazione, secondo il quadro regionale degli standard professionali approvato con decreto n. 7947 del 6 luglio 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. A causa del perdurare del quadro pandemico che ha inciso sugli aspetti organizzativi di tali percorsi, l'attuazione di quanto previsto dalla DGR sopracitata avverrà nel corso del 2022. A seguito di una rilevazione effettuata nelle diverse ATS, è emerso un significativo interesse verso questo tipo di formazione e ciò ha determinato la necessità di un'integrazione economica di € 30.000 con DGR nr. 5681 del 15/12/2021;
- all'ATS Brianza l'importo complessivo di € 60.000,00 per lo sviluppo e il perfezionamento di un'ulteriore *azione formativa di carattere maggiormente specialistico*, finalizzata a perfezionare o aggiornare gli operatori di base con elementi peculiarmente collegati ai fabbisogni diversificati e all'evoluzione del sistema formativo e tecnologico. La medesima ATS ha effettuato, con tutte le altre ATS, un sondaggio per rilevare il fabbisogno formativo specialistico da parte degli operatori già coinvolti nel processo di Inclusione Scolastica per la disabilità sensoriale ed è emerso un interesse che ha portato ad un incremento economico di ulteriori € 80.000 con DGR nr. 5681 del 15/12/2021.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Lo studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e materiale didattico speciale, gli studenti:

- residenti in Regione Lombardia:
 - oppure
- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente), inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020), all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo e in possesso di:
 - certificazione di disabilità sensoriale;
 - verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011);
 - diagnosi funzionale;
 - PEI dell'a.s. precedente laddove c'è una continuità scolastica; PEI per la nuova annualità sarà inserito successivamente dall'Ente erogatore in sede di relazione intermedia su BOL.

Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti con disabilità uditiva, quali nello specifico:

- persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);
- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'Inclusione Scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal *Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011.*

Come noto, gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 66/2017, definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'Inclusione Scolastica. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

4. INTERVENTI ATTIVABILI

4.1 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Il servizio destinato ad alunni con disabilità sensoriale - a partire dalla scuola d'infanzia e sino alla secondaria di seconda grado - è realizzato da due figure professionali con adeguata esperienza e/o formazione secondo i criteri specificati nel paragrafo a) per l'**Assistente alla comunicazione** e nel paragrafo b) per l'**esperto Tiflogo/Tifloinformatico**, coordinate dall'Ente che prende in carico lo studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'Inclusione Scolastica e nella socializzazione.

L'Assistente alla comunicazione e l'esperto Tiflogo/Tifloinformatico devono integrare la propria attività con quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento.

Le azioni degli operatori (Assistente alla comunicazione ed esperto Tiflogo/Tifloinformatico) si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di integrazione e inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva, e secondo le competenze, conoscenze e abilità, anche evolutivamente legate ai percorsi di cui al decreto n. 7947/2020 "Aggiornamento del Quadro regionale degli standard Professionali".

Nello specifico si declinano le figure professionali:

4.1.a Assistente alla comunicazione per studenti con disabilità visiva e uditiva

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
- diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Tenuto conto altresì della DGR n. XI/4140/2020 secondo la quale, nell'ambito della sperimentazione nidi, potranno essere utilizzati anche Assistenti alla Comunicazione con un Curriculum Vitae di esperienza di almeno due anni nel campo della disabilità sensoriale.

4.1.b Esperto Tiflogo/Tifloinformatico

L'esperto Tiflogo/Tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

La consulenza tiflogica/tifloinformatica deve essere sempre prevista in ogni Piano Individuale come intervento di carattere pedagogico, didattico e informatico.

Qualora l'Ente erogatore ricorra a personale non preventivamente autorizzato da ATS in fase di manifestazione di interesse, sarà necessario ai fini del riconoscimento economico delle attività svolte dallo stesso, presentare il curriculum dei nuovi operatori ed essere autorizzati.

Il possesso dei requisiti del personale impiegato sarà condizione necessaria per i dovuti riconoscimenti economici.

5. CRITERI, MODALITA' E TEMPISTICHE DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

5.1 PIANO INDIVIDUALE

Per ogni studente con disabilità sensoriale deve essere redatto un Piano Individuale che viene definito dall'Ente erogatore qualificato, con il coinvolgimento della Famiglia in una logica di inclusione scolastica e in raccordo con il Comune che, provvede alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L. 328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

Lo strumento di interazione con il PEI è la relazione intermedia del Piano individuale, predisposta dall'Ente erogatore e validata dall'ATS per l'erogazione della seconda quota.

Il Piano Individuale deve tener conto del valore dei singoli interventi in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, determinato fino ad un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00.

I Piani Individuali fino ad un massimo di € 8.600,00 possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili (si rimanda al paragrafo precedente "Definizione di disabili sensoriali con pluridisabilità");
- figli di genitori con disabilità sensoriale;
- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Si precisa che, qualora a carico di uno stesso studente con pluridisabilità fossero definiti due PI erogati da due diversi enti erogatori, l'ammontare massimo complessivo ammissibile è sempre pari a € 8.600,00.

Laddove si verificassero **casi eccezionali** e di particolari esigenze legate alla complessità della disabilità sensoriale, a condizione che siano supportati da certificazione sanitaria che attesti l'aggravamento clinico o da relazione sociale che attesti le eventuali difficoltà emerse, le ATS possono validare Piani Individuali oltre € 7.400,00 debitamente valutate e dettagliatamente motivate, a seguito di approvazione di Regione Lombardia.

L'Ente erogatore qualificato, scelto dalla famiglia, fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'Assistente alla Comunicazione, l'esperto Tiflogo/Tifloinformatico, e, laddove previsto, il materiale didattico.

L'Ente erogatore, anche attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso con particolare riferimento alla qualità del servizio offerto (incontri con la scuola, con gli specialisti, con la Famiglia, predisposizione di specifico materiale didattico), per le quali viene riconosciuta una quota forfettaria aggiuntiva di € 200,00 per ciascun Piano Individuale (erogabile una sola volta).

Si specifica che, nel caso di due Enti erogatori qualificati coinvolti per il medesimo studente con disabilità sensoriale, la quota di € 200,00 viene riconosciuta all'Ente preposto al coordinamento. Nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente erogatore qualificato nel corso dell'anno viene, invece, erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

5.2 ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

5.2.a In caso di **disabilità visiva**:

L'Assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di **3 ore settimanali** e fino ad un massimo di **11 ore settimanali**.

Si conferma che nel P.I. sono già indicate le ore effettive che ogni singolo studente svolgerà durante l'a.s.

Regione Lombardia non garantisce la copertura finanziaria delle ulteriori ore oltre il limite stabilito dalle presenti Linee guida regionali.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della Famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti.

Rispetto alla figura dell'esperto Tiflogo/Tifloinformatico, lo standard del servizio di consulenza tiflogica (l'attività dovrà essere programmata e svolta, su tutto l'anno scolastico) è rappresentato nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte dell'esperto Tiflogo/Tifloinformatico, a meno che non sia stata valutata e validata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla Famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 – 32
Primaria	16 – 32
Secondaria I grado	16 – 32
Secondaria II grado	12 – 28

5.2.b In caso di **disabilità uditiva**:

L'Assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di **3 ore settimanali** e fino ad un massimo di **12 ore settimanali**.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della Famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

Regione Lombardia non garantisce la copertura finanziaria delle ulteriori ore oltre il limite stabilito dalle presenti Linee guida regionali.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti (famiglia, enti erogatori).

I Piani dovranno mantenere le ore previste nel precedente anno scolastico: l'eventuale modifica argomentata e l'esigenza di incremento di ore dettagliatamente motivata, dovrà essere comunque oggetto di autorizzazione da parte di ATS.

Si precisa, inoltre, che le ore di personale non utilizzate, non sono compensabili con materiale didattico o altri strumenti.

In caso di variazione del bisogno assistenziale, dietro presentazione di dettagliata relazione, da cui si evidenzino i motivi della variazione, il Piano Individuale può essere rimodulato, nel corso dell'anno scolastico entro il 31 gennaio.

Il Piano Individuale deve indicare, anche in raccordo con la scuola, l'ammontare delle ore da effettuare in classe e al domicilio.

Si sottolinea che gli interventi di Inclusione Scolastica erogati a scuola sono finalizzati, oltre che al raggiungimento delle competenze formative, anche all'integrazione complessiva con il sistema scolastico (relazione tra studenti e tra studenti e docenti), pur se con impegno quantitativo commisurato alle fasce d'età degli alunni e studenti.

Si precisa inoltre che l'attività svolta al domicilio è finalizzata ad accompagnare l'alunno/studente nelle attività di apprendimento scolastico e pertanto non sono ammissibili altre e diverse attività. In tal senso, contesti diversi dall'abitazione della Famiglia sono da circoscrivere a particolari situazioni che rendono inopportuno il domicilio per svolgere le attività didattiche, che devono essere comunque realizzate in contesti adeguati (es. biblioteca o luoghi simili).

Per gli studenti frequentanti la scuola primaria il servizio è svolto prevalentemente a scuola trattandosi di interventi specificamente relativi all'Inclusione Scolastica e, laddove previsto nel Piano Individuale, anche al domicilio.

Per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado il servizio è svolto per almeno il 30% in classe.

Il costo orario dell'*Assistente alla comunicazione*, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.

Si ribadisce la necessaria e rigorosa applicazione del contratto sottoscritto dalle parti – in ottemperanza al codice civile - rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato e finanziato con risorse regionali.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di **15 ore** (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00).

Il costo orario medio dell'*esperto Tiflogo*/ *Tifloinformatico* dedicato al singolo intervento è pari ad € 40,00/50,00 h (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione

professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di **4 ore** (fermo restando il tetto massimo del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00).

6. FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO SPECIALE E DEI LIBRI DI TESTO

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'Inclusione Scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi regionali o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

Il servizio, è destinato a studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e la fornitura del materiale deve essere garantita al massimo entro il 31 gennaio o comunque in tempo utile per una fruizione inclusiva nel gruppo classe.

Il servizio consiste nella fornitura di materiale didattico speciale di libri di testo, software in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali dello studente, come di seguito specificato:

6.a per gli studenti non vedenti/ipovedenti:

- materiale (tiflo) didattico a caratteri ingranditi a favore di studenti con disabilità visiva - specifico per studenti ipovedenti - e realizzato secondo criteri individuati in collaborazione con il tiflogogo;
- libri di testo scolastici elaborati secondo criteri tiflodidattici ed efficaci nella loro fruibilità in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico (se in registrazione vocale, realizzati in modalità Daisy).

L'importo massimo riconoscibile è pari a **€ 1.500,00** per gli alunni della scuola dell'infanzia e di **€ 2.500,00** per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Agli studenti non vedenti/ipovedenti, salvo impedimenti oggettivi personali riscontrati dall'esperto Tiflogogo/ Tifloinformatico, nei modi e nei tempi confacenti allo sviluppo cognitivo e al percorso formativo dello studente, deve essere insegnato l'uso del sistema di letto/scrittura Braille.

Per gli studenti ipovedenti l'uso delle fotocopie ingrandite deve essere limitato a sporadiche occasioni, dovute a necessità imprevedute, urgenti, o dettate da particolari situazioni didattiche non preventivamente programmabili in tempo utile a consentire la preparazione di materiale ingrandito e fruibile da computer o da stampa;

6.b per gli studenti sordi:

l'utilizzo di qualsiasi strumento o tecnologia che facilitino i processi di apprendimento.

Nella didattica, i docenti possono preparare lezioni con PowerPoint o costruire ipertesti, mentre gli studenti possono utilizzare diversi software specifici di supporto all'apprendimento, vocabolari multimediali, editor testuali con immagini ed altro ancora.

Esistono infatti sistemi interattivi dinamici, che consentono metodologie didattiche attive, costruttivistiche e soluzioni strategiche centrate sulla rappresentazione, come ad esempio le mappe concettuali per lo studio. Per chi utilizza la lingua dei segni italiana (LIS), inoltre, sono disponibili dizionari italiano-LIS. Sono inoltre molto utili per i sordi oralisti (non segnanti) o con impianto cocleare gli strumenti di trasmissione audio di uso personale come i cavi ad induzione, bluetooth collegabili ai computer per le comunicazioni audio-video o gli strumenti per il riconoscimento vocale, o qualunque sistema, attrezzatura o ausilio che faciliti notevolmente le comunicazioni a distanza anche in ambito scolastico.

Gli strumenti didattici sono utili sia allo svolgimento del lavoro dell'Assistente sia per l'apprendimento dell'alunno/studente sordo; generalmente per i più piccoli si tratta di video-libri (DVD) interattivi che consentano differenti modalità di fruizione (come ad esempio: Lingua dei Segni Italiana, ma anche audio per la condivisione dello strumento con i compagni di classe udenti il tutto supportato da immagini e testo).

Testi specifici adatti agli studenti sordi sono quelli che consentono di insegnare e di imparare con l'uso delle mappe e di strategie logico-visive per l'organizzazione delle conoscenze; schede visive per imparare la Lingua dei Segni, racconti illustrati per stimolare le abilità percettive, software per mappe concettuali didattiche.

L'importo massimo riconoscibile è pari a € 700,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e a € 1.500,00 per gli studenti della scuola, primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

7. MODELLO ORGANIZZATIVO

I servizi di Inclusione Scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposita manifestazione di interesse sulla base dei criteri definiti dall'allegato B) della presente deliberazione.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione, concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda su piattaforma regionale bandi on line, dei dati relativi allo studente per la successiva validazione della domanda. L'erogazione dei servizi di supporto all'Inclusione Scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

8. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO:

- 11 aprile 2022 apertura bandi on line per le Famiglie;
- 2 maggio 2022 tempi di pubblicazione delle ATS dell'Avviso, valutazione domande, approvazione degli elenchi enti erogatori da parte di ATS e la trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia).

Il Servizio di Inclusione Scolastica è attivato a seguito di presentazione della domanda, da parte delle famiglie, esclusivamente online attraverso la piattaforma regionale a partire dal 11 aprile 2022.

La domanda è presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, corredata da:

1. documentazione sanitaria attestante la disabilità sensoriale;
2. diagnosi funzionale,
3. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011;
4. per i casi in cui sia presente un genitore/fratello/sorella convivente con disabilità sensoriale, certificato/documento attestante la disabilità sensoriale dello stesso.

Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Gli utenti del servizio a.s. 2022/2023 potranno accedere a Bandi Online con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Nella sezione Bandi, la Famiglia troverà uno strumento denominato “ANNO 2022 – 2023 SOSTEGNO PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA PER STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE” e potrà cliccare su “fai domanda” per iniziare la compilazione e la presentazione della richiesta. Questa procedura è univoca sia che si tratti di un rinnovo della domanda fatta nell’anno scolastico precedente che di una nuova richiesta.

La domanda procederà con i seguenti due possibili iter:

9. DOMANDA DI RINNOVO

9.a Famiglia

All’atto di selezione del codice fiscale del soggetto beneficiario, il sistema, nel caso in cui il richiedente abbia già presentato domanda per l’anno scolastico 2021-2022, consente la riconferma a titolo di rinnovo.

La famiglia prenderà visione dell’informativa privacy, così da garantire il tracciamento dei dati.

La piattaforma alimenterà in modo automatico l’interfaccia con i dati necessari (dati anagrafici e di residenza) dando comunque alla Famiglia la possibilità di una loro modifica/integrazione.

9.b Comune

Il Comune dovrà verificare i dati e documenti presentati dalla Famiglia, entro 15 giorni dall’attivazione di richiesta della domanda, per l’invio all’ATS territorialmente competente che provvederà alla validazione.

9.c ATS

L’ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da Famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

Nel caso di rinnovi, la documentazione del soggetto beneficiario validata l’anno precedente, sarà disponibile per la fase di istruttoria.

L’istruttoria si conclude con l’ammissione o il diniego all’erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

Una volta concluso l’iter, il sistema invia una comunicazione:

- alla Famiglia con l’invito alla scelta dell’Ente Erogatore;
- al Comune in ordine alla continuità della presa in carico senza necessità di ulteriori adempimenti.

In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale (P.I), gestire le successive fasi di rendicontazione ed erogazioni.

10. NUOVA DOMANDA

10.a Famiglia

La Famiglia dovrà procedere a inserire una nuova domanda nei seguenti casi:

- a) alunni/studenti che nell’anno scolastico precedente non abbiano beneficiato del servizio;
- b) richiedente diverso dalle edizioni precedenti (genitore o tutore diverso dall’anno precedente) anche per soggetto beneficiario che abbia già usufruito del servizio;
- c) cambio di indirizzo e Comune di residenza;
- d) rigetto della domanda da parte di un Comune che non riconosce come valido il luogo di residenza/domicilio indicato in domanda (riferimento del Comune errato).

La Famiglia dovrà provvedere a compilare i moduli presenti nella piattaforma con dati anagrafici, di residenza, condizione di disabilità, scolarità dell'alunno/studente e procedere ad allegare i documenti elencati all'inizio di questo paragrafo.

10.b Comune

Il Comune dovrà verificare i dati e documenti presentati dalla Famiglia, entro 15 giorni dall'attivazione di richiesta della domanda, per l'invio all'ATS territorialmente competente che provvederà alla validazione

Il Comune potrà modificare tutti i dati, ad eccezione del Comune/Provincia di residenza del soggetto beneficiario. In caso di errata indicazione, in fase di domanda del cittadino, di questi ultimi due dati, il Comune potrà procedere al rigetto della richiesta e la Famiglia, avvisata tramite la piattaforma, dovrà presentare una nuova richiesta con l'indicazione corretta del Comune di residenza del soggetto beneficiario.

Gli allegati attestanti la disabilità dovranno essere esaminati dal Comune e dovranno essere ricaricati, nella transazione documentale.

Il sistema invierà alla famiglia la comunicazione relativa all'avvenuta validazione e la domanda verrà inoltrata, dal sistema, all'ATS.

10.c ATS

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da Famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti

Una volta concluso l'iter, il sistema invia una comunicazione:

- alla Famiglia con l'invito alla scelta dell'Ente Erogatore;
- al Comune in ordine alla continuità della presa in carico senza necessità di ulteriori adempimenti.

In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale (P.I), gestire le successive fasi di rendicontazione ed erogazioni.

10.d Enti erogatori – Rinnovo e Nuova Domanda

Gli Enti erogatori potranno presentare una richiesta di presa carico dell'alunno/studente indicandone il codice fiscale. Nel caso di mancato riscontro dell'alunno/studente tra quelli validati dalle ATS nelle fasi precedenti, la richiesta verrà bloccata sino ad avvenuta validazione.

11. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Regione Lombardia nella ripartizione delle risorse alle ATS terrà in considerazione eventuali residui in cassa relativi ad anni scolastici precedenti.

Regione Lombardia, secondo i criteri definiti, nel presente provvedimento, provvede pertanto a liquidare alle ATS le risorse necessarie pari a euro 11.100.000,00 in due fasi:

- prima quota pari a complessivi € 6.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 entro il 31 luglio 2022;
- la quota a saldo pari ad € 4.800.000,00 sull'esercizio finanziario 2023, all'esito del ricevimento da parte delle ATS del livello di avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- **anticipo del 50%** a inizio anno scolastico unitamente alla quota forfettaria di € 200,00 per ciascun Piano Individuale presentato;
- **seconda quota pari al 30%** entro il mese di febbraio, previo inoltro mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore qualificato invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani e all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio, il PEI di ogni singolo beneficiario;
- **il restante 20% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 30 novembre di ogni anno.

L'ATS verifica l'attività svolta dall'Ente erogatore qualificato e tutta la documentazione prodotta nelle diverse fasi di richiesta di erogazione.

In fase di liquidazione della seconda quota e del saldo, l'ATS riconosce esclusivamente i costi relativi all'Inclusione Scolastica attivata attraverso operatori in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse (gli enti garantiscono la trasmissione all'ATS dei curricula degli operatori anche in itinere, in caso di nuove figure utilizzate successivamente alla manifestazione di interesse). Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue sugli anni scolastici precedenti.

12. VERIFICHE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le ATS garantiscono la piena attuazione delle indicazioni contenute nelle presenti Linee Guida, anche attraverso la programmazione di attività di controllo, con particolare riferimento alla verifica sulle autocertificazioni prodotte dagli Enti erogatori in sede di presentazione/conferma delle candidature per l'erogazione del servizio ai sensi del DPR 445/2000.

Le ATS sono tenute in particolare:

- a verificare:
 - i documenti necessari all'attivazione del servizio;
 - il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
 - il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Linee Guida;
- ad effettuare gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi;
- ad alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;
- a conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli enti erogatori qualificati e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali;

Gli Enti erogatori qualificati trasmettono, mediante la piattaforma regionale, la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.

ALLEGATO B)

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALI AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007.

Anno scolastico

Oggetto dell'avviso:

L'ATS dicol presente avviso intende aggiornare l'elenco suddiviso in due sezioni (rispetto alla tipologia di disabilità) sezione A "disabilità uditiva" - e B "disabilità visiva", (come da Modello di domanda allegato) di enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 e nel rispetto delle linee guida regionali.

Destinatari dell'avviso:

Il presente avviso è destinato:

- agli enti profit e non profit operanti sul territorio lombardo
- agli enti capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.)
- agli enti che garantiscono, anche in convitti fuori Regione, percorsi scolastici e servizi di inclusione scolastica secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo e già iscritti in anni scolastici precedenti, al fine di completare il percorso formativo scelto dalle famiglie si rende necessario specificare che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni, nella forma convittuale, di nuovi alunni.

Gli enti erogatori non presenti in elenco che intendono candidarsi per erogare i servizi di inclusione scolastica per l'anno scolastico, devono presentare la domanda allegata (**Modello B1**) al presente avviso corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti.

Gli enti già presenti in elenco che intendono continuare ad erogare i servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, devono inviare autocertificazione (**Modello B2**) del presente avviso del mantenimento dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'ente e del personale in servizio e trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti dell'eventuale nuovo personale (es. curricula vitae).

Requisiti soggettivi:

Il rappresentante legale dell'Ente, soggetto destinatario del presente avviso deve essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso;
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi nn. 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Requisiti organizzativi e di personale:

L'ente deve avere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

L'ente deve garantire di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

Tutti gli enti devono garantire la disponibilità della figura di assistente alla comunicazione, con i requisiti di seguito indicati:

Assistente alla comunicazione

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti come indicato nella presente delibera:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
2. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;
3. diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
4. diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Gli enti che si candidano per il sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità visiva, devono garantire, oltre alla figura dell'assistente alla comunicazione, anche la figura dell'esperto tiflogo e/o tifloinformatico, con i seguenti requisiti:

Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
2. aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
3. aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

L'Ente deve garantire costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale e gli attestati di formazione devono essere rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche, evolutivamente, nel quadro di quanto previsto dal decreto n. 7947/2020.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione:

L'ente interessato deve presentare la domanda scegliendo tra i due modelli allegati al presente avviso (Modello B.1 nuova domanda – Modello B.2 domanda di prosecuzione).

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il giornoalle ore ... ed essere indirizzata a: ATS di..... tramite PEC, al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

L'ATS effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. La valutazione delle domande verrà effettuata d'ufficio, mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata direttamente al protocollo dell'ATS.

Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ATS – tel oppure inviare una email al seguente indirizzo:@.....it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sono integralmente pubblicati sul portale della ATS

MODELLO B.1

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, **non presenti** nell'elenco dell'anno precedente

Anno scolastico
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 nato a _____ Prov (___) il _____
 residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____
 C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

_____ costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale
 (specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____
 con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
 via _____ n. _____ con sede operativa nel Comune di _____
 Prov (___) CAP _____ via _____
 n. _____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi

DICHIARA e ATTESTA
(selezionare le voci di interesse)

1. Di essere Ente:

- profit
- non profit
- capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.) _____
- che garantisce, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo;

- di avere sede operativa e/o legale in Lombardia (esclusi gli Enti di cui al punto precedente che garantiscono transitoriamente, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo);
- di procedere in forma singola alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale
- di procedere, con altro Ente, alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- di garantire costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale e gli attestati di formazione devono essere rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche, evolutivamente, nel quadro di quanto previsto dal decreto n. 7947/2020;
- di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;
oppure, in alternativa al punto precedente:
- di essere dotato di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità sensoriale
- in aggiunta al personale di cui al punto precedente, di essere dotato di personale privo di esperienza nell'ambito della disabilità sensoriale, ma in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità uditiva e visiva.

L'ente erogatore dichiara altresì, di essere dotato del seguente personale:

Assistente alla comunicazione

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
- diploma con esperienza triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;

- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico è in possesso di (almeno uno dei seguenti requisiti):

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico
- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Dichiara altresì:

- di garantire il materiale di supporto, qualora richiesto nel Piano individuale (PI), nelle modalità e termini declinati dalle linee guida regionali
- di allegare la documentazione comprovante lo svolgimento di un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (visiva e/o uditiva) nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico
- di impegnarsi alla stipula della convenzione con l'ATS di _____ nel cui territorio risiedono gli studenti con disabilità sensoriale beneficiari degli interventi di supporto all'inclusione scolastica

Il rappresentante legale dell'Ente dichiara di essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale
- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa

CHIEDE

- di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali).

Allega alla presente, curriculum/a del personale impiegato per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale, per la sezione A (disabilità uditiva) e/o per la sezione B (disabilità visiva).

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

MODELLO B.2

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale **presenti** nell'elenco dell'anno precedente

Anno scolastico
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov (___) il _____
residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____
C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

_____ quale
costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____
(specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
via _____ n. _____

con sede operativa nel Comune di _____ Prov (___)
CAP _____ via _____ n. _____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi

DICHIARA ED ATTESTA
(selezionare le voci di interesse)

- di procedere in forma singola alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale
- di procedere, con altro Ente, alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- il mantenimento dei requisiti soggettivi

- il mantenimento dei requisiti organizzativi dell'ente e del personale in servizio;
- dichiara altresì di aver trasmesso alla ATS i CV di tutti i propri operatori
- di essere già incluso per l'anno scolastico precedente nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- di essere già incluso per l'anno scolastico precedente nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- di essere già incluso per l'anno scolastico precedente..... nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- di essere già incluso per l'anno scolastico precedente..... nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)

Dichiara inoltre di che intende per l'anno scolastico di:

- confermare** quanto sopra dichiarato

oppure

- modificare** come segue:

- la Sezione:

- A "disabilità uditiva"
- B "disabilità visiva"
- A "disabilità uditiva" e B "disabilità visiva"

- la copertura totale o parziale del territorio dell'ATS..... (se parziale indicare gli Ambiti Territoriali).....

Allega e trasmette la documentazione attestante:

- il possesso dei requisiti del nuovo personale (curricula)
- l'eventuale aggiornamento dei requisiti del personale già in servizio

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

SCHEMA TIPO CONVENZIONE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute di _____

E

(denominazione dell'Ente)**per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007**

In datatra l' **Agenzia di Tutela della Salute di** _____ (di seguito per brevità ATS) con sede a _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ rappresentata dal Direttore Generale _____ nato/a a _____ (____) in data _____, domiciliato/a per la carica presso la sede ATS

e

l'ente erogatore qualificato _____ (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Tel. _____ con sede operativa in _____ via _____ n. _____ Tel. _____

Codice Fiscale/partita IVA _____ iscritto nella sezione ___e/o ___ dell'elenco degli Enti erogatori qualificati per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, nella persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

VISTI:

La DGR n. _____ che ha approvato l'Avviso tipo "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica 13 degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007" per l'anno scolastico

- l'atto n. ___ del _____ dell'ATS con cui è stato approvato l'elenco aggiornato degli enti erogatori qualificati risultati idonei;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**ART. 1 – OGGETTO**

Svolgimento degli interventi di inclusione scolastica in base a quanto determinato dall'art. 5 della presente convenzione.

ART. 2 – DURATA

La convenzione ha durata per l'anno scolastico

ART. 3 – REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente dichiara di possedere tutti i requisiti attestati e valutati in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 4 - RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

L'ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- concordare con il destinatario il percorso e definire e sottoscrivere il PI con la famiglia
- richiedere all'ATS la validazione della presa in carico e del piano individuale dello studente attraverso la piattaforma regionale
- impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività, ed in misura adeguata ecc.
- ad applicare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e di categoria e condizioni economiche e normative integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio
- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, anche tenuto conto del possibile proseguimento della emergenza sanitaria Covid-19 a partire dal nuovo anno scolastico;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività
- a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy
- a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività di inclusione scolastica previste nel piano
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna:

- a validare la presa in carico e il piano individuale dello studente da parte dell'Ente Erogatore Qualificato attraverso la piattaforma regionale
- a riconoscere per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica, oggetto della presente convenzione, i corrispondenti valori come da Piano individuale, previa verifica della documentazione attestante l'avvenuta corretta esecuzione del servizio e la spesa sostenuta, entro 60 giorni dalla data di emissione della richiesta
- nella piattaforma regionale ad effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA
- a versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica.

-

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, l'ATS, l'Ente Erogatore qualificato e i Comuni sono autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di _____.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 12 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS di _____
Il Direttore Generale: _____

Per l'Ente _____
Il Legale Rappresentante: _____
